Martedì 28 Giugno 1904

UDINE - Anno XXII - N. 153

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

IN PARLAMENTO.

Alla Camera

(Sedute del 26 — Pres. *Biancheri*)

Nella seduta ant. vengono approvati ben diciasove piccoli progetti di legge.

(Seduta pom. — Pres. *Biancheri*).

Nella pom. si riprende la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi.

Il partito radicale

La direzione del partito radicale ha approvato il testo della circolare da inviarsi alle società aderenti per annunziare a loro la sua costituzione e indicare gli obblighi morali ed economici incombenti alle singole organizzazioni.

Si nominò una commissione esecutiva nelle persone del deputato Pipitone, prof. Cavalieri e avv. Villa.

Si occupò della stampa del partito e della stampa affine e finalmente si intrattenne sull'azione da esplicarsi nel paese, stabilendo la intensificazione della propaganda dei principi del partito e di raccogliere e disciplinare le forze.

I partiti popolari di Palermo
combattono uniti

Telegrafano da Palermo:

La lotta elettorale stavolta si presenta nettamente delineata. Si contendono il campo l'attuale amministrazione appoggiante la rielezione di quasi tutti gli uscenti e che vuole conquistare anche i posti della minoranza, ed i partiti popolari, che — compresi i socialisti rivoluzionari — riuscirono a mettersi d'accordo, presentando un'unica lista.

Partecipano alla lotta anche gli studenti universitari e gli allievi delle scuole secondarie superiori, che si organizzarono per impedire ad ogni costo che si eserciti la solita corruzione. Gli studenti universitari terranno un comizio giovedì.

Le elezioni si faranno domenica.

Nell'Estremo Oriente
Un'altra battaglia navale impegnata?

Il corrispondente della *Birsciaja Wiedomosti* telegrafa da Liao-yang:

« Ho ricevuta notizia da Port-Artur che il 26 corr. alle cinque di sera la nostra squadra era impegnata in una battaglia navale.

L'assedio della fortezza non è effettivo, le nostre truppe si trovano a quattordici verste al di là dei forti di Port Arthur.

La giunca sulla quale è partito da Port Arthur il latore di queste notizie fu affondata da una torpediniera giapponese.

Il messo si salvò rimanendo due ore in mare attaccato ad un galleggiante, indi fu preso a bordo di un'altra giunca sulla quale raggiunse Kaitchen. Egli riferisce che dalla parte di mare arrivano viveri a Port-Arthur senza ostacoli ».

Per la Pace
Il Congresso Internazionale a Boston

Il sig. Edwin E. Mead, presidente del Comitato ordinatore del XIII Congresso Univ. della Pace, che si terrà a Boston (3-7 ottobre) ha diretto una lettera d'invito alla *Società Intern. per la Pace, Unione Lombarda* — pregandola di far conoscere agli uomini politici, ai pubblicisti, agli industriali a commercianti d'Italia, che essi saranno accolti con particolare simpatia dagli ordinatori del Congresso e dalla cittadinanza di Boston e dall'altre città di America.

Quel Comitato sta preparando col sussidio d'una cospicua somma messa a sua disposizione dal Municipio di Boston una serie di gite a Philadelphia, Chicago, Saint Louis, ove è aperta l'Esposizione e in altre metropoli della Unione nord-americana, dov'è tanta parte della popolazione d'Italia.

Ernesto Teodoro Moneta.

La VI Esposizione d'Arte a Venezia

E' stato diramato il regolamento generale della VI Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia.

Eccone la parte sostanziale:

— L'Esposizione resta così divisa: sale regionali italiane, — sale straniere, — sale internazionali.

— La Giunta affida a speciali Commissioni artistiche, con pubblico mandato, l'incarico di organizzare, decorare, arredare queste sale.

— Alcuni tra i migliori artisti stranieri e nazionali sono invitati a partecipare alla Mostra.

— Le opere degli artisti non invitati saranno soggette al verdetto di una Giuria internazionale d'accettazione.

— La Giuria si comporrà di cinque membri, eletti tre dalla Giuria *fra gli artisti* che fanno parte delle Commissioni ordinatrici, due dagli artisti non invitati le cui opere siano state ammesse almeno una volta dalle precedenti Giurie alla Mostra di Venezia.

— Il Comune, col liberali concorso d'altre pubbliche Amministrazioni e di privati cittadini, stanzierà una somma cospicua per l'acquisto d'opere da collocarsi nella Galleria internazionale d'arte moderna della Città.

— *Esse* saranno scelte da una Commissione artistica di cinque membri eletti dalla Giuria.

— La Città di Venezia destinerà alcuni diplomi d'onore per le sale più felicemente riuscite e alcune medaglie d'oro per le opere veramente superiori.

— I premi verranno assegnati da una Giuria artistica, composta di nove membri, tre eletti dalla Giunta, sei dagli espositori.

— La costituzione e il funzionamento delle Giurie saranno disciplinate dalle norme di appositi regolamenti.

— Il collocamento delle opere spetta alle Commissioni ordinatrici.

Nuovo metodo di imbalsamazione
La grande scoperta di un professore

Ci scrivono da Pavia:

Un interessante conferenza ha tenuto il dottor Attilio Lotteri di Milano nell'ex teatro anatomico dell'ateneo pavese presenti i professori della Facoltà medica e numerosi medici iscritti al corso di ufficiale sanitario.

Il Lotteri riferì alcuni suoi studi sull'arte dell'imbalsamazione. Ricordò gli antichi metodi, malesiani, dei Persiani, degli Egiziani, degli Etiopi, ecc., i quali non conoscevano le cause della putrefazione.

Accennò poi ai moderni sistemi di preparazione pei musei, e venne quindi ad esporre fra la generale curiosità ed attenzione un nuovo metodo di sua invenzione per la conservazione temporanea e mummificazione di corpi interi, portando taluni esemplari preparativi in diverse epoche.

Il Lotteri affermò, e ne offrì le prove, di aver ottenuto mediante l'uso di una sostanza l'istantaneo arresto della putrefazione iniziata, in qualsiasi stato trovisi il cadavere, in qualunque stagione, e colla scomparsa di qualsiasi odore.

Col sistema del dottor Lotteri, semplice e poco costoso, si raggiungerebbe la sicura conservazione di cadaveri interi, lasciandone inalterate le forme, il colore e la fisonomia!

Lettere fiorentine
Congresso della previdenza — Il pane municipalizzato — Elezioni

Firenze 27.

(l. l.) Ieri, presenti le autorità cittadine, il ministro di agricoltura e commercio, si è inaugurato il terzo Congresso nazionale della previdenza.

Le eleganti sale dell'Associazione degli impiegati civili in Via dei Pucci rigurgitavano di congressisti e di numerosa folla.

Si sono subito iniziati i lavori dopo i discorsi di inaugurazione, che è riuscita solenne e indimenticabile.

Prendono parte al Congresso le Associazioni cattoliche di Mutuo Soccorso.

*

Il nostro Consiglio comunale, su formale proposta del consigliere socialista dott. Pucci, ha nominata una Commissione per esaminare i mezzi migliori per attuare in breve tempo la municipalizzazione del pane.

E' una proposta che fa altamente onore al gruppo socialista che siede in Consiglio, proposta, purtroppo, che non verrà attuata, giudicando l'umore dei consiglieri della maggioranza clerico forcaiola.

*

Il dieci luglio prossimo è convocato il collegio di Campi, per procedere al ballottaggio per il noto camaleonte milionario Targioni e il socialista Ciotti.

Si vocifera che i 600 voti del Ricci si riverseranno sul Ciotti.

Il lavoro di corruzione è incominciato più attivo di prima.

Cose militari
Trattamento amministrativo ai sottufficiali — Nuove disposizioni.

Dal 1. luglio prossimo i sottufficiali avranno il seguente trattamento:

Sottufficiali in licenza: indennità di 2. categoria nei primi 60 giorni; indennità di trasferta se cadono malati, e se sono ricoverati agli Ospedali; per i sottufficiali dei carabinieri invece delle indennità sarà dato il soldo del grado.

Sottufficiali in punizione: conservano il soldo agli arresti di rigore e alla sala di disciplina di rigore; in attesa di giudizio bonificazione del soldo e supplemento di cent. 50 se liberati senza condanna.

Ricoverati nei luoghi di cura: indennità d'Ospedale per i ricoverati agli Ospedali e infermerie di presidio.

I vini nel trattato coll'Austria

La Camera di commercio di Bari, presieduta dall'on. De Tullio, cioè, una persona che lo svolgersi dei fatti economici segue con particolare cura, vorrebbe — dice il *Sole* — ove non si ottenga la rinnovazione degli antichi patti per il vino, si rinunciasse di fare il trattato con l'Austria.

Adagio. Ormai tutto il mondo sa che dall'Austria Ungheria non sarà assolutamente possibile ottenere la rinnovazione degli antichi patti pel vino; qualche cosa però pare si potrà ottenere. Dicentiamo la misura, ma non opponiamo dinieghi recisi. Differenti interessi italiani anche eminentemente agricoli sono in giuoco. Dobbiamo tenerne conto. Perchè non si può ottenere cento, non si deve rinunciare a ottenere novanta!

RIVISTA SERICA.
I nostri mercati

Sete — Nella settimana furono conclusi molti affari in lotti di sete pronti, ed a consegna, ai prezzi dell'ultimo listino.

Si pagarono:

L. 37.— 9/11 aspe 100.
» 36.50 17/19 »
» 37.— 11/13 »
» 37.50 10/12 »
» 34.— 13/15 » — Persiane

I mercati esteri sono assai poco animati, anzi prevedesi fra poco una calma assoluta entrando nella solita stagione morta.

Cascami — Le cardature sono poco propense agli acquisti strusa e si crede che le belle strusa si otterranno da lire 6 a 6.25.

(**Mercati di fuori.** — *Corrispondenze*).

Krefeld. — La settimana passò con pochi affari, e poca disposizione agli stessi malgrado i prezzi bassi.

I mercati dei bozzoli sono in pieno sviluppo ma i filatori invece di pagare più buon mercato, ricadono nell'antico errore di rincorrersi, la merce l'un l'altro per paura di non raggiungere il quantitativo d'ammasso. Sta a vedere come si metteranno i mercati in avvenire.

In Lombardia il raccolto supererà di poco il normale.

L'America acquistò altre partite sete a prezzi vantaggiosi, nel mentre il consumo europeo rimase passivo.

Lyon. — Anche in questa settimana fu poco interessante per la seta, essendo l'attenzione rivolta ai mercati bozzoli, i quali sì in Francia che in Italia sono ormai nel loro pieno sviluppo.

I prezzi pagati per i bozzoli non sono alti, ma aumentarono in confronto di quelli della passata settimana.

Data la differenza appena sensibile dei prezzi dei bozzoli ai prezzi attuali della seta i detentori non spingono la vendita, ma preferiscono aspettare l'ulteriore sviluppo degli affari.

Milano. — La settimana che sta per cessare ebbe di caratterisco una migliore domanda di sete sia in merce pronta che a consegna. La riservatezza dei detentori fece sì, che varj ordini furono inadempiuti.

La tendenza dei prezzi bozzoli sono all'aumento.

Dal Giappone si hanno notizie confermate che l'esportazione potrà essere di circa 821 mila balle.

I prezzi delle sete non subirono delle variazioni, ad eccezione di qualche lotto classico filatura di merito a titolo speciale che godette di cent. 50 ad una lira d'aumento sopra quelli dell'ottava passata. Nè l'America nè la fabbrica Europea non dimostra nessun slancio.

Silk.

Interessi e cronache provinciali

Elezioni suppletorie amministrative
Mandamento di Moggio

Moggio 27.

Domenica seguirono nel distretto di Moggio le elezioni per la nomina di un consigliere provinciale.

Riuscì eletto con voti 174 il sig. Guglielmo Rizzi da Chiusaforte.

All'ultimo istante fu portato anche l'ing. Rizzani di Udine che riportò 51 voti, quasi tutti a Pontebba.

Il dott. Di Gaspero di Pontebba ebbe voti 104. L'avv. Perissutti si ritirò; ciò non di meno raccolse 27 voti.

Il famoso viaggio di S. E. Squitti
in Carnia
contemplato nella relazione Saporito

Il *Giornale d'Italia* pubblica gli allegati alla nuova relazione Saporito.

In essa si legge, sotto il titolo di « Viaggi del ministro Galimberti »:

Viaggio per servizio nella Carnia, Udine e Treviso dal 4 all'11 luglio 1903 lire 1040.

Vi è poi l'indennità di servizio per chi accompagnò l'on. sottosegretario.

L'on. Saporito nota che mentre l'on. Squitti si recò nella Carnia per servizio dal 4 all'11 luglio, prende le indennità anche per un'altro periodo di tempo dal 18 al 30 luglio, senza che risulti chiaro se l'on. Squitti fece due viaggi per ragioni di servizio nella Carnia, facendosi rimborsare le spese di uno solo.

Pordenone, 26 (rit.) — Il nostro corrispondente ci trasmette la seguente lettera:

« A proposito del processone

Caro cronista

Quella degli operai fu una frittata di nota. Con conseguenza, quella del *Tagliamento* una frittata del buon senso e di piccina cattiveria senza conseguenze. Brevemente rispondo.

Il *Tagliamento* ha taciuto, per esempio, del processo Montereale.

E sì che si trattava, vuoi per le persone, vuoi pel fatto come è avvenuto, di notizia che « interessava il pubblico ».

La ragione del suo zelo anticipato si deve al desiderio di indisporre l'opinione pubblica rispetto agli imputati, pei quali la legge (o diremo meglio la autorità) sarebbe troppo benevola.

Perciò che concerne il diritto mi permetto io, *non penalista, nè civilista*, di dire che proprio per l'art. 2 della legge di P. S. il pretore potrebbe dichiarare la sua incompetenza.... e la Cassazione, come altre volte ha fatto — chi leggeva i giornali del 98 e 99 può ricordarlo — ritenere il grido « viva il regicida », od altro ecc., non una contravvenzione ma il delitto famoso di eccitamento all'odio fra le classi sociali.

E allora non si ha la detenzione fino al 1 anno?

Dunque la somma sapienza giuridica dei consulenti del *Tagliamento* si sfanta con tanta facilità!

E si sfanta anche il resto. Nessuno ha detto che la citazione sia stata in tempo non utile notificata.

Ho rilevato, come tutti, del resto, che anche sempre per il passato le notizie sui processi erano postume; stavolta venivano date alcuni giorni prima della citazione dell'imputato.

« Ma c'è il ruolo! »

In verità manca il ruolo in Pretura; e poi se ci fosse non conterrebbe le particolarità (età, professione, ecc.) nè tutti i nomi degli imputati.

Vada la « direzione in Tribunale » e vedrà! La anormalità resta ed è palpabile.

I voli d'Icaro li lascio agli impotenti della ragione e della verità.

Il mio zampino non va negli uffici di questura.

Il fatto che l'autorità di P. S. non voleva il processo era ed è di comune dominio. La meschinità cavillosa della direzione che si dibatte convulsa entro la ragnatela dell'ipocrisia... non arriva a salvare nemmeno le apparenze.

Grazie e saluti.

Un cittadino indipendente ».

Sequals, 27 — **Per fatto personale.** — Riceviamo:

Spett. red. del giornale « Il Friuli » **Udine.**

Prego questa spettabile direzione a voler inserire nel reputato suo giornale la seguente dichiarazione:

Presa conoscenza della corrispondenza da Sequals inserita nel N. 144 in data 17 corr. del giornale *Il Friuli*, e della rettifica inserita nel N. 147 in data 22 corr. dello stesso giornale — corrispondenza e rettifica che personalmente mi riguardano — tengo a dichiarare:

Che sono medico chirurgo condotto del Comune di Sequals fino dall'anno 1873, cioè da oltre trenta anni;

Che in seguito a scioglimento del consorzio sanitario fra i Comuni di Sequals e Travesio, fui nominato, *poi chiamato*, a medico condotto del solo Comune di Sequals, come da deliberazione di questo Consiglio Comunale in data 20 aprile 1896;

Che con deliberazione pure di questo Consiglio Comunale, in data 27 dicembre 1898, fui riconfermato in carica, *ad unanimità di voti*, e che ora ho acquistata la stabilità;

Che durante quasi questo terzo di secolo, non fui mai chiamato in Municipio per rispondere su reclami presentati, scritti od orali, riguardo all'adempimento dei miei doveri di medico e di cittadino.

Sequals 24 giugno 1904.

Leonardo dott. Agosti
medico-chirurgo

Tolmezzo, 27 — **Truppa che parte.** — Ieri mattina partirono i 90 soldati del 5° regg. genio minatori, diretti alla stazione per la Carnia a visitare le mine al ponte sul Fella; poscia al forte d'Osoppo a depositare il materiale; indi una metà si porterà a Pietratagliata per un paio di mesi e l'altra metà proseguirà pel Piemonte.

Piano d'Arta, 24 — **Muore cadendo da un gelso.** — Oggi verso le ore 4 pom. in Arta un povero vecchio di anni 80 recandosi sopra un albero di gelso alto circa 7 metri per raccogliere delle morre (morìs), fatalmente cadde, rimanendo morto.

Egli si chiama Giovanni Maieron detto fraiò.

Taipana, 26 — **Furto** — Ad ora imprecisata della notte del 24 al 25 corr. mese, ladro o ladri, fin qui ignoti, da una stalla isolata, sita in località *Cladie*, territorio della frazione di Taipana, involarono 3 pecore ed un montone, del valore di L. 70 circa, a danno del contadino possidente del luogo Coos Giuseppe fu Giuseppe detto Longan.

Venuto a cognizione del fatto il solerte comandante la stazione dei R. R. Carabinieri di Tarcento, si è subito portato sul posto con un suo dipendente per le volute verifiche ed indagini per addivenire alla scoperta del o degli autori e pel ricupero della refurtiva.

Sacile. A domani una notevole lettera dell'avv. Gasparotto, in risposta ad attacchi tristanzuoli.

A domani pure un articolo sulla recente riunione elettorale per l'elezione imminente nel Mandamento di Cividale.

Le voci del pubblico
Un reclamo all'Intendenza

Riceviamo:

Egregio sig. Direttore del Giornale Il Friuli

Udine

Di frequente, per miei affari, debbo recarmi in S. Giovanni di Manzano ed in tali circostanze mi occorrono delle marche da bollo che ivi non sempre si trovano giacchè chi si è assunto l'obbligo d'esercirne la rivendita, rimane più volte sprovvisto cagionando così disturbi spese superflue e perdita di tempo al povero pubblico.

Oggi mi occorreva una marca da bollo da centesimi 50, che viceversa là si paga 60, ma non ve la trovai; quindi dovetti mandare espressamente al vicino comune di Manzano. E se anche là non se ne fossero trovate? Avrei dovuto andar fin a Udine o aspettare in S. Giovanni di Manzano fin a sabato prossimo oppure ritornar a casa senza far i miei interessi.

L'ufficiale delle r. Poste poi, cui spetta dar evasione ai miei documenti, mi disse di non sapere se io avessi o no potuto far uso di sei marche da 10 in luogo di una da 60, quindi, nel dubbio, mi fece capire che se non c'era la marca da 50 che si paga 60, non avrebbe dato evasione al documento che io gli presentavo.

In S. Giovanni c'è Tenenza di Finanza, ma di queste bazzecole non avrà tempo d'incaricarsene.

Se vorrà, sig. Direttore, farne cenno nel suo pregiato giornale, spero che farà bene al povero pubblico che ovunque e sempre è bistrattato, io glie ne rendo vive grazie e mi dichiaro

di Lei dev.mo
(Segue la firma).

Raccomandiamo questo lagno all'attenzione dell'on. Intendente di Finanza.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero **211**
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

INTERESSI CIVICI

La Giunta Municipale

I concorsi medici

Ebbe luogo ieri seduta di Giunta.

Non si fissò la data di convocazione del Consiglio, il che si farà in una seduta prossima.

Probabilmente si fisserà un giorno della settimana ventura.

Si aprirono i concorsi ai due posti vacanti, in base al nuovo organico, di medico condotto, per il terzo e quinto riparto.

IL BAGNO GRATUITO

PER GLI OPERAI

A completamento della deliberazione della precedente seduta — con cui deliberavasi la massima di sopprimere il bagno in Pianis per ragioni di igiene e di moralità — e su proposta dell'assessore per l'igiene Bosetti, si approvò la convenzione col dott. Caligaris, direttore dello stabilimento balneare Stampetta, fuori Porta Venezia, con la quale convenzione avremo quella vasca per bagno a gratuita disposizione degli operai non *solo* alla domenica, ma anche il lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana, dalle ore 19 alle 21.

Nelle domeniche poi dalle 6.30 alle 9.30 sarà libero per i maschi e dalle 10 alle 12 per le donne.

Nelle altre sere la bellissima vasca rimane a disposizione pei paganti.

Officina comunale del gas

Ribassi e facilitazioni

L'Officina Comunale del Gas ha diramato la seguente Circolare:

Onorevole Signore,

A decorrere dal 1 aprile del corrente anno **la tariffa di vendita del gas** ai privati è stata ridotta dietro l'approvazione del Consiglio Comunale di questa Città in seduta 4 marzo anno corrente ai prezzi seguenti:

centesimi ventiquattro al metro cubo per il gas usato a scopo d'illuminazione, per qualunque consumo;

centesimi venti al metro cubo per il gas usato a scopo misto d'illuminazione e di riscaldamento ad uso domestico, *purchè* il consumatore s'impegni a pagare per ogni mese di utenza almeno 20 metri cubi di gas;

centesimi diciotto al metro cubo per il gas usato a scopo industriale o di di riscaldamento, per qualunque consumo;

centesimi sedici al metro cubo per il gas usato a scopo industriale e per consumi non minori di diecimila metri cubi all'anno.

Il gas usato a scopo industriale è esente da tassa governativa, quello consumato per altri usi è soggetto alla tassa di centesimi due al metro cubo.

Tutte le altre norme portate dal Regolamento speciale di questa Azienda, restano invariate. Per chi ne possa avere interesse troviamo però opportuno qui rammentare che:

Su semplice domanda fatta su appositi moduli a disposizione di tutti presso l'Ufficio d'Amministrazione di questa Officina, viene eseguita **gratuitamente** la diramazione dal tubo stradale al contatore, purchè la distanza non sia superiore ai 15 metri.

Se la condottura fino al contatore è di lunghezza superiore ai 15 metri, i lavori per l'eccedenza sono eseguiti a spese del richiedente a prezzo di costo.

Il contatore deve in ogni caso essere posto in un locale il più prossimo alla Via e sulla fronte della casa verso strada, e viene concesso a nolo, compreso il relativo robinetto verso il pagamento della quota mensile di

Lire 0.40 per un contatore da 3 becchi
» 0.55 » » » 5 »
» 0.85 » » » 10 »
» 1.20 » » » 20 »
» 1.50 » » » 30 »

A carico del richiedente resta solamente la tassa governativa di prima installazione in ragione di centesimi 80 per becco.

Nelle case dove ci sieno più appartamenti, e purchè i richiedenti il gas sieno contemporaneamente in numero non minore di due, la diramazione stradale viene prolungata **gratuitamente** con apposita colonna montante in ferro anche nell'interno del fabbricato, purchè il tratto orizzontale inferiore non superi in lunghezza i 15 metri.

I lavori per la messa in opera e la manutenzione della tubazione del contatore in avanti sono a carico del richiedente che può farli eseguire, sia dall'officina (su semplice domanda e *preventivo gratuito*) sia da apparecchiatori privati, salvo collaudo da parte degli incaricati dell'officina.

L'officina fornisce anche in opera installazioni complete ammortizzabili nel termine massimo di 12 rate mensili consecutive, e fornisce pure in locazione installazioni od apparecchi verso il pagamento di una quota fissa mensile corrispondente all'uno per cento del loro valore.

Per le abitazioni infine di piccolo fitto vengono anche fatti impianti **completamente gratuiti**, con contatore automatico.

Il Presidente della Commissione Direttiva
A. BRAIDOTTI

Il Direttore
Ing. A. CARDIN FONTANA

I nostri giardini

Come ho promesso, continuo un po' di rassegna dei nostri Giardini pubblici, e precisamente — oggi — di quel luogo incantato che va diventando sotto la mano del giovine... mago Gasparini, il giardino Ricasoli.

***

Entriamo nel giardino per l'ingresso *da via Felice Cavallotti: subito l'occhio* si accorge di qualche cosa di nuovo, di più gaio, di più allegro. Una volta al lato sinistro di quest'ingresso nella sponda superiore della roggia c'era un gruppo di poveri abeti addossati gli uni agli altri, a vivere — intisichiti, allampanati — in una lotta continua per la esistenza.

Ora molti di questi alberi sono stati abbattuti, il suolo è stato livellato, messa la ghiaia e disposte in circolo le panche rustiche, trasformando così quel luogo già inospitale in un comodo e simpatico luogo di riposo e di convegno.

Volgiamo l'occhio dal lato sinistro.

Anche qui *delle novità*. Quella zona di terreno che si inclina verso la roggia ha perdute le *due inservibili* stradicciuole e n'è scomparso quell'ammasso di piante disposte senza regola, per dar luogo a un bell'ornato in stile greco, formato con piantine di bosso ed altre di multicolore.

Ai suoi lati poi si vedono belle piante di rose ben disposte a regolari distanze, frammezzate da vaniglia in fiore.

Andiamo innanzi, dappertutto cose nuove, nuovi lavori, nuovi impianti, e tutto fatto con un fine gusto artistico.

Avete presente l'aiuola che prima s'incontra entrando per il detto ingresso? In essa vi erano tre abeti in condizioni eguali a quelli prima ricordati e delle magnolie che poco avevano da invidiare a questi, e poi dell'erba, e null'altro. Non così ora; gli abeti e le magnolie bensì rimangono, ma al nudo tappeto si è sostituito una aiuola in forma di stella ed una scritta (vegetale s'intende) *«Giardino Comunale»*.

Anche dalla grande aiuola del centro è scomparso l'agglomeramento dei fiori disposti senza il minimo buon gusto.

Le parti riservate alle piantagioni sono state ben delineate; in una di esse si vede lo stemma del nostro Comune circondato da eleganti svolazzi. Il complesso di questo lavoro si presenta ora po' tozzo; però, crescendo la pianta che si trova nel mezzo, la forma verrà ad arrotondarsi ed a completarsi.

Ed ecco, là in faccia alla fontana si lavora, si stanno preparando novità. Già quasi ultimata vedo una bella — direi quasi una «brillante» aiuola. *Un'aiuola, veramente*, c'era *anche una* volta; ma era incorniciata di.... — *come dire? — di...* parti piane di bottiglie della birra Dormisch. Adesso — ed ecco la novità — una curiosa ed artistica combinazione di piantine a vivaci colori e di sassolini vagamente colorati forma... un *Rebus*; già un *Rebus* che voi — lettrice, lettore — andrete a sciogliere nelle vostre ore dei dolci ozi.

***

Proprio qui, intento a studiar bene la sua combinazione, trovo il bravo giardiniere capo Antonio Gasparini, già allievo dello stabilimento Burì.

Il mio entusiasmo nel vedere il giardino così trasformato mi spinge ad interrogarlo.

Ma egli si schermisce dalle lodi, e mi dice che tutti i lavori da me ammirati sono incompleti, che si *presenteranno nel loro effetto non prima* del mese d'agosto.

Vi ricordate dei due stemmi tanto ammirati che si trovavano nel piazzale della nostra esposizione? ebbene anche i nuovi lavori del giardino Ricasoli avranno quel carattere, anche essi avranno i sassolini colorati dando al complesso dell'opera la vera idea del «mosaico» giardiniero.

L'idea di sostituire alle aiuole riservate esclusivamente alla coltura dei fiori questi mosaici è bella ed è moderna, e per il nostro giardino si presta in modo speciale perchè dati i suoi brevi confini l'occhio non ha troppo spazio da estendersi e quindi esso, vi riposa e riceve una più grata impressione.

Il sig. Gasparini ci denunciò i lavori che si faranno in questi giorni; anche intorno al *monumento* a Felice Cavallotti si farà un mosaico e si *sostituiranno* alcune piante, e nell'aiuola *verso* la via Lovaria verrà scritta una massima latina, incorniciata in una verde targa vegetale.

Andammo poi a visitare le serre e i vivai, ed è qui che noi dobbiamo fare alcune osservazioni non al bravo giardiniere, ma a chi gli fornisce così scarsi mezzi, perchè egli possa con profitto eseguire i lavori che sono necessari per il buon andamento del giardino.

La serra (se pur con tal nome si può chiamare) è una meschina stanzuccia costruita senza nessuna regola e non corrispondente a nessuno dei requisiti voluti dalla moderna floricoltura.

Invero l'intelligente e bravo giardiniere cerca di rimediare a questa mancanza, ed i buoni risultati che ottiene *stanno a provarlo*.

Però anch'egli sente questa mancanza e l'impossibilità di coltivare certe piante che pure aggiungerebbero eleganza al giardino.

Notevoli alcune gradinate a piante in vaso; stupenda quella — ricca di oltre duecento vasi — di magnifiche begonie a foglie ornamentali.

Questi i miglioramenti più importanti e che primi si presentano all'occhio.

Però se ne fecero parecchi altri di carattere tecnico e ne vengono fatti continuamente di nuovi, poichè il Gasparini nella sua mente fervida di appassionato lavoratore ne immagina sempre di più belli.

E i frequentatori e gli amatori del bel ritrovo seguono l'opera sua, ammi*rando*.

***

E là si *godono*, nella dolce frescura, sotto le ombre belle, in mezzo alla feste del verde e dei colori, al zinguettio della fontana e delle frotte dei bambini, cui fa da sonnifero accompagnamento il coro delle cicale, le care ore di pace e di silenzio ... e la birra fresca di Tomaso.

Poichè se Gasparini è il giovane mago del luogo, Tomaso — il buon Tomaso — ne è il vecchio mago, il ristoratore, prodigo di acqua fresca al ministrà al mondo piccino (in attesa della fontanella, ottimo assessor Mattioli!), di motti arguti e.... di profezie infallibili sul tempo che farà domani.

Tomaso è... un'istituzione. E' vero che se non ci fosse la Prefettura non ci sarebbe lui; ma chi sa se — non essendoci lui — ci sarebbe la *Prefettura!!* Perchè egli conforta e ristora, consiglia e sgrida, e vigila solerte...

***

A *proposito delle vigilanze* di Tomaso. Una delle sue — autentica e storica — per finire:

Un pomeriggio i ragazzetti nel Giardino facevano chiasso, molto chiasso; segnavano forse il temporale vicino.

Tomaso si fa sulla porta, e col dito sulla bocca: — *Sssst!* — fa — *sssst, fruts! che là di sore* (accennando gli uffici della Prefettura)... *si duar...*

Malignazzo d'un Tomaso!

Il girovago.

Le chiamate alle armi

Il *Giornale Militare* Ufficiale pubblica le chiamate alle armi per istruzione dei militari in congedo di prima categoria delle classi indicate, ascritte all'esercito, permanente, alla milizia mobile ed alla territoriale.

25 luglio per un periodo di 25 giorni dei militari della classe 1878 dell'esercito permanente e della classe 1874 di milizia mobile ascritta all'artiglieria da costa e da fortezza di tutti i distretti.

Primo agosto per un periodo di giorni 20 dei militari di prima categoria classe 1876 esercito permanente e classe 1875 di milizia mobile ascritti agli specialisti del genio di tutti i di*stretti*.

14 agosto, per giorni 30 di militari di prima categoria, nati *nell'anno* 1869 70, ascritti alla milizia territoriale degli alpini dei distretti del secondo reggimento Alpino eccetto il distretto di Sulmona e del terzo reggimento eccetto il distretto di Chieti.

18 Agosto, giorni 25 militare di 1. categoria della classe 1875 ascritti alla milizia mobile degli alpini dei distretti 5 6 e 7 del reggimento alpini.

20 agosto per un periodo di 20 giorni per i militari di prima categoria della classe 1875 ascritti alla milizia mobile del Genio, specialità ferrovieri (esclusi i treni) di parecchi distretti, fra i quali *Udine*.

Il 22 agosto per 22 giorni i militari di I. categoria della classe 1878 del 5° 6° 7° alpini.

Beneficenza. Il sig. Modonutti Agostino in morte della propria madre Marsen Giovanna elargì a questa Congregazione di Carità lire 50 da distribuirsi a famiglie povere della parrocchia delle Grazie, interna.

A nome dei beneficati la Congregazione sentitamente ringrazia.

Inoltre elargirono in morte *di* Freschi Pietro: Rizzi-Grassi Giuseppina lire 1, Zonca Antonietta 1, De Anna fratelli 1.

di Celotti dott. cav. Antonio: Bertolissi ing. cav. uff. Giuseppe di Artegna lire 5.

— La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la famiglia Modonutti per l'elargizione di lire 25 offertole in morte della compianta signora Modonutti Giovanna.

I risultati ufficiali

delle elezioni comunali di domenica

Diamo in ordine di voti, i risultati ufficiali delle elezioni comunali di domenica, anche per riparare a qualche piccolo eventuale errore intercorso ieri, nella fretta dell'ultima ora.

ELETTI

Perusini r.	voti	1009
Pecile r.	»	984
Pagani r.	»	957
Muzzati m.	»	926
Measso m.	»	912
Schiavi L. m.	»	903
Belgrado r.	»	897
Conti r.	»	896
Nimis m.	»	889
Valussi m.	»	875
Schiavi M. m.	»	367
Doretti m.	»	865
Broili r.	»	862
Battistoni m.	»	855

NON ELETTI

Bertacioli r.	voti	839
Brusconi m.	»	813
Tonini Gio. r.	»	811
Zillotti r.	»	809
Bissattini r.	»	794
Passalenti m.	»	781
Diamante r.	»	777
Tonini Gs. m.	»	768
De Luca m.	»	755
Larocca r.	»	729
Vendruscolo s.	»	297
Grassi s.	»	262
Trani s.	»	257
Miani s.	»	245
Facchini s.	»	243
Paolini s.	»	236
Zuliani rep.	»	125
Piva I. ind.	»	101
Candelaresi rep.	»	61

Riassumendo

Media per la lista democratica: **voti 884.**

Media per la lista moderata (**compreso il contingente clericale**): **voti 851.**

(E la media dei voti clericali notoriamente, va dal 200 al 300. Sicchè, al... netto, è molto se ai moderati restano 650 voti).

Media dei voti socialisti: **voti 257.**

Sono conti che ognuno può fare e controllare facilmente.

E le deduzioni — che danno l'indice del pensiero prevalente della cittadinanza — vengono da sè.

Errata corrige: ieri nel *Friuli* è sfuggito di indicare il Nimis — eletto ma **ineleggibile**, come dicemmo, della lista moderata — come *avvocato*. Fu un errore, per *lapsus calami*, non trattandosi dell'*avvocato* Nimis, ma dell'*industriale*.

Vertenza fra operai

Traunero risponde a Savio Silvio. - Un'onesta sfida

E' venuto da noi l'operaio Traunero («quel povero Traunero» — come lo chiama il compagno Savio Silvio) per farci alcune dichiarazioni.

Siccome il Traunero non ha il tempo da perdere per estendere in bello scrivere il suo pensiero, riassumiamo noi, a sua preghiera, le sue dichiarazioni:

1. Solamente ieri gli fu fatto leggere nella *Patria* lo scritto del Savio Silvio, in cui si dice fra l'altro che «egli (il Traunero) durante la passata agitazione dei muratori — anzichè andare avanti, restò indietro — *tanto tanto* da diventare la stella confidente del proprietario presso il quale lavorava. Egli dunque guardi il suo passato e taccia».

2. Che egli, Giuseppe Traunero, è tanto poco «muratore», che è **invece... elettricista** presso Malignani, e quindi Savio Silvio ha preso.... **una cantonata**, attribuendogli dei *dietrofront* e delle *confidenze* che non gli spettano.

3. Che *sul suo passato* non c'è niente da ridire, ed egli non ha nessuna ragione di tacere.

4. Che, finalmente, non trovando nè l'opportunità nè l'agio di polemizzare nei *giornali*, **propone a Savio Silvio un giurì di operai** — due per parte — con facoltà a Savio Silvio di adibire anche Trevisonno, se vuole, per giudicare in merito.

Strascichi della donna tagliata a pezzi

Il processo d'un cuoco contro il deputato Todeschini

Ieri a Verona doveva seguire il processo intentato da Annibale Isotta, ex proprietario della trattoria «al Chiodo,» cuoco a Roveredo e conduttore oggi della trattoria «alla Ghiaia», contro il deputato Todeschini.

Si trattava d'uno strascico del famoso fattaccio della *donna tagliata a pezzi*.

Ma su analogo incidente della difesa il Tribunale dichiarò non farsi luogo a procedere per estinta azione penale.

CRONACHE e COMMENTI

L'inno.... sottovoce.

Il *Giornale* dell'on. De Asarta, naturalmente — chè non si sarebbe mai aspettato tanta cuccagna, per quanto fidasse nell'opera di... Libero Grassi — vorrebbe esultare, ma non lo può oltre un segno, perchè ... non gli viene la voce.

Già. Un po' di raucedine, così, effetto... della stagione: «tempo variabile», con buffi e anche... rabbuffi degli indignati messi in lista a tradimento.

Sicchè leva l'inno della.... vittoria, ma sottovoce, che sentano solo gli strettamente congiunti; anzi, che non senta possibilmente nessuno.

Con dei candidati portati... *di nascosto*, ed altri portati ... *per dispetto;* ed altri ancora — nella furia e per necessità imposta dal... contrabbando — in condizioni di ineleggibilità; e poi con la coscienza — oh Dio, si ha pur sempre un rimasuglio di coscienza! — di aver vinto un *ambo*, un solo *ambo*, e... falso anche quello —; insomma, è meglio la prudenza.

Dunque, inno, sì; ma sottovoce.

***

Divertiamoci un po':

«Il Pagani e il Conti e gli altri come il Pecile ed il Perusini, sono talmente poco distanti dai liberali che li avremmo potuti mettere nella nostra lista».

«Liberali» vorrebbe dire.... *loro*, i fautori della Forca e della Ditta Trezza; vocabolo usato *ridendo;* tiriamo via.

Dunque, quei nomi sono così *poco* distanti dai reazionari, che questi avrebbero potuto metterglі in lista loro, come ci hanno messo il Valussi, a suo dispetto.

Ma... perchè non li hanno messi? Il tempo non è mancato, tutt'altro.

Forse perchè avendo visto che quegli uomini avevano accettato il programma e il mandato democratico, risultò che erano vicini ai liberali-reazionari solamente,... a guardarli col telescopio.

E per pigliarli ci voleva... un po' di sale sulla coda.

***

Proseguiamo:

«La mossa (di portare quei nomi) è stata abile, ma **non ebbe fortuna**. Non poteva avere fortuna....»

Infatti, ebbe.... così scarsa fortuna che i nomi di Pecile, Perusini, Pagani, ebbero intorno ai mille voti, superando di parecchio i capilista vecchie barbe del conservatorume!

***

C'è gusto a continuare:

«Fu una reazione dell'onestà dei metodi e del buon senso: fu da parte di quegli elettori liberali che contribuirono alla riuscita di Perusini, Pecile e Pagani la volontà di *seguire* l'*indirizzo* che da tempo noi sosteniamo....».

Ma guarda un po'! **curiosi** quegli elettori reazionari che per seguire l'indirizzo e il metodo ecc. ecc. del *Giornale di Udine* votano.... i candidati avversari di quell'indirizzo di quel metodo e di quel giornale!

***

Un bel colmo.

«Fu quella di ieri vittoria liberale (*attenti, neh!*) **pura, senza transazioni** con nessuno — la lista liberale conteneva nomi (e sono appunto quelli che ebbero il maggior numero di suffragi) a cui i clericali non hanno dato mai, nè daranno il loro voto....».

Qui poi, proprio davvero nessun commento.... poffarbacco!

***

Per finire.

«Durante la serata regnò dappertutto la massima tranquillità, indice di progresso in confronto del volgare can-can delle ultime elezioni di cui vive il ricordo nella cittadinanza».

Traduciamo:

«Un po' di dimostrazione, almeno — non foss'altro che una serenata di Libero Grassi e Trevisonno, sotto le finestre — ce la saremmo proprio meritata; e fummo mortificatissimi che mancasse..... forse perchè pioveva!».

Mah! I tempi sono così strani, in questa stagione!

IL COMMENTATORE.

Questuanti molesti

Riceviamo:

La pietà per chi soffre è un dovere, e niuno potendolo deve rifiutare l'elemosina al tapino che la implora.

Però vi ha modo e modo di chiederla; ed è triste che qui *fuori Porta Pracchiuso*, già da qualche tempo vadano mendicando dei prepotenti — che, se ne avessero buona volontà, potrebbero in questa stagione trovar del lavoro — i quali pretendono con le buone o con le cattive di avere ciò che chiedono.

Nè sempre si accontentano di un pezzo di pane!

Sarà bene che si sorvegli un po', affine, a cagione di qualche facinoroso, non ne tenga di mezzo chi non ne ha colpa. —

Un borghigiano.

NELLE SCUOLE

I promossi senza esame

alle Tecniche.

Promossi alla II.

(Dalla classe I A). Ballico Mario, Barbieri Aurelio, Bianchi Antonio, Caratti Franco, Carlini Primo, Cariutti Innocente, Dal Dan Luigi, Del Bianco Giuseppe, Gerbi Arrigo, Lugo Silvio, Malagnini Aurelio, Mattioni Cesare, Micoli Umberto, Missoni Ugo, Moy Rinaldo, Pezzani Antonio, Samueli Aldo, Zamparo Giacomo, Zanni Ernesto, Zumino Achille, Zorzi Vittorio.

(Dalla I B). Balburzo Silvio, Belli Virginio, Bertoli Italia, Bet Mario-Pio, Casella Giuseppe, Coviz Giuseppe, Degli Uomini Marino, Della Vedova Ida, Del Marco Umberto, Fior Benvenuto-Elia, Lenarduzzi Santo, Mainglein Cesare, Novello Anna, Pedrocco Costantino, Rabes Gio. Batta, Rea Renzo, Tavani Giulio.

(Dalla I C). Bau Arturo, Biasotto Antonio, Bianchini Antonio, Cattamio Leopoldo, Avineto Angelo, Ciautti Ezio, Clerici Livio, Candbione Mario, Cronaz Eugenio, De Franceschi Ettore, Di Lazzari Mario, Marinatto Cirillo, Miani Armando, Morgante Giuseppe, Ottogalli Ugo, Pagnutti Spartaco, Piazza Ferruccio, Rizzo Antonio, Salvadori Felice, Traldi Guido, Vidale Secondo, Zuliani Giuseppe.

(Dalla I-D). Boccatti Guglielmo, Bosati Pietro, Cortella Desiderio, Cortella Gustavo, Dario Angelo, De Lorenzi Ferruccio, Foghini Cornelio, Gelsomini Aniceto, Govettosa Giuseppe, Guardiero Gino, Marsilio *Gisolfo*, *Mosca Gino*, Patriarca Emilio, Priamo Antonio, Poppini Gabriele, Soccomaggio Aldo, Venier Pietro, Zanier Domenico, Cislino Orlando, Dirigani Pietro Virgilio.

Promossi alla III

(Dalla II A). Angeli Lucio, Barnaba Arrigo, Bon Irma, Calligaris Pietro, Casagrande Maria, Criogna Giorgio, De Gaspari Giovanni, Fancello Enrico, Indri Cecilia, Martin Ettore, Martignoni Ida, Mazzolini Achille, Miorini Maggiorino, Monico Ugo, Rigotti Domenico, Pischiutta Angela, Sabidussi Idilio, Vicentini Ottorino, *Zamagna Luigi*.

(Dalla II B). Biasutti Antonio, Biasutti Mario, Cecchia Ferdinando, Cragno Giacinto, D'Ambrogio Umberto, Del Negro Gino, Del Turco Pietro, Dermisch Francesco, Gobbo Batilla, Gagliardo Angelo, Leonarduzzi Mario, Lussana Giovanni, Macale Giuseppe, Missoni Tullio, Morgnutti Antonio, Paludetti Ruggero, Patrizio Domenico, Petracco Cesare, Pinotti Gio. Batta, Puppini Gino Rabora Luigi, Rho Carlo, Steidl Carlo Tonchia Pietro, Tonini Angelo, Venturini Luigi, Zinutti Umberto.

(Dalla II C). Biasotti Carlo, Caldana Mario, Calligaro Domenico, Craighero Lorenzo, De Laurentis Augusto, De Laurentis Francesco, Del Pin Graziadio Petri Tullio, Sbarlino Pasquale, Verza Annibale, Nascimbeni Pietro.

LICENZIATI

(Classe III-A). — Allatere Vittorio, Basevi Armando, Del Torre Carlo, Hoffmann Enrico, Locatelli Amilcare, Lombardi Giuseppe, Lunassi Attilio, Mazzolini Pietro, Rigato Clodomiro, Rubic Guido.

(Classe III-B). — Barassutti Giuseppe, Cacitti Giordano, Carnelutti Ottorino, Cosattini Emilio, Cossutti Ernesto, Cressati Urbano, Del Mestre Giuseppe, Francescatto Gino, La Jacona Umberto, Quaglia Gio. Batta, Schiavi Diego.

PROSPETTO RIASSUNTIVO
dei promossi nella Tecnica

Classi e Sezioni	Inscritti	Frequentanti alla fin d'anno	Promossi o licenziati senza esame
I A	43	41	22
I B	41	39	17
I C	43	39	22
I D	41	40	20
II A	45	44	19
II B	44	41	27
II C	45	41	11
III A	38	38	10
III B	38	36	11
Totale	378	360	159

"Eco Nuovo„ e "Grido Friulano„

— La ripresa delle pubblicazioni dell'« Eco Nuovo », motivata dalla campagna elettorale, è cessata con il terzo numero di sabato.

E' però intenzione dei socialisti di iniziare fra circa un mese la già più volte annunciata pubblicazione del « Grido Friulano », poichè — dicono — vogliono preparare l'ambiente alle prossime lotte.

Esercitazioni di tiro al poligono di Godia — Avvertiamo che nel prossimo luglio tutti i giorni non festivi nel poligono di Godia seguiranno le esercitazioni di tiro al bersaglio delle truppe del presidio, dalle ore 5 alle 10.

La solita bandiera rossa indicherà che si sta eseguendo il tiro.

CRONACA AGRARIA

La Cattedra ambulante — Sopraluoghi — Seduta del Consiglio — Corso d'innesto in S. Vito al Tagliamento — La questione catastale.

A cura della Cattedra ambulante per la provincia di Udine in questi giorni ebbero luogo sopraluoghi a S. Gottardo, Chiavris, Maiano, Buia, Basnia e alle malghe di Forni e Pontebba.

—

E' stata tenuta sabato 25 una seduta ordinaria del Consiglio centrale della Cattedra per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Relazione al Ministero dell'agricoltura sull'organizzazione e il funzionamento della Cattedra.
3. Proposte pei titolari delle sezioni con sede in Tolmezzo e S. Vito al Tagliamento.
4. Consuntivo 1903.
5. Assegnazione del maggior contributo del Ministero dell'agricoltura.
6. Modificazioni alle circoscrizioni di talune sezioni.
7. Disposizioni di ordinaria amministrazione.

—

I premiati del Corso d'innesto che ebbe luogo in S. Vito al Tagliamento nel periodo 5 6 7 aprile u. s. possono ritirare il loro diploma presso la Sezione della Cattedra ambulante in San Vito.

—

Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana si occuperà in una prossima seduta della questione catastale in riguardo alla provincia di Udine, questione *già ampiamente trattata da quel* sodalizio alcuni anni or sono colla collaborazione di eminenti studiosi di economia morale.

Il collegio degli ingegneri friulani sottopose allo studio della stessa le considerazioni in merito alla proposta fatta dal perito Novelli, espresse in seno al collegio dell'ingegnere Luigi Pez.

E' stato invitato ad occuparsi dell'argomento anche l'on. Caratti, che ebbe a trattare al Congresso degli agricoltori italiani in Udine: « Il compimento dei lavori catastali e gli effetti giuridici del nuovo catasto ». *G*

Nuova Rivista scientifica

E' uscito il primo numero del **Mondo sotterraneo**, *Rivista per lo studio delle grotte e dei fenomeni carsici*, pubblicazione bimestrale del *Circolo* speleologico e idrologico friulano.

Direttore ne è, naturalmente, il prof. Musoni: collaboratori molti fra i più illustri cultori di geologia e di geografia fisica in Italia, quali: Bassani, Porena, De Lorenzo dell'Università di di Napoli, Marinelli e De Stefani dell'Istituto di Studi Superiori in Firenze; De Marchi, Pennesi, Dal Piaz e Squinobo dell'Università di Padova; Ricchieri dell'Accademia scientifico letteraria di Milano; Issel dell'Università di Genova, ecc.

Il primo numero contiene una premessa del prof. Musoni, memorie e relazioni dei professori Musoni, Marinelli, Fratini, *G.* Feruglio; molte notizie relative alla vita del Circolo, alla speleologia in genere, recensioni e annunzi bibliografici, ecc.

Gli articoli del Feruglio e del Marinelli sono illustrati da numerosi e bellissimi *clichés*.

Sia pel suo carattere strettamente scientifico, come per la forma esteriore colla quale si presenta, questa Rivista onora il Friuli e merita tutto l'appoggio degli studiosi.

Una nota: che lavoratore l'amico prof. Musoni!

Il pagamento dei vaglia a domicilio

Questo importante servizio dall'epoca della sua creazione fino a pochi giorni or sono veniva disimpegnato con discreta soddisfazione del pubblico dai portalettere adibiti a tale ufficio, i quali, fatta conoscenza delle famiglie nel raggio della loro giurisdizione, e assunte informazioni sul loro grado di solvibilità, non richiedevano in modo assoluto pel pagamento del titolo la *firma del destinatario, il più delle* volte assente, accontentandosi che altri componenti la famiglia quietanzassero il titolo.

Con questo mezzo si aveva maggiore celerità di servizio, un grande risparmio di tempo e una prontezza d'incasso, senza che siasi mai verificato alcun inconveniente, nè che il portalettere abbia dovuto rispondere del proprio per errore della consegna.

Ora questo vantaggio dovuto alla intelligenza dei portalettere addetti al servizio dei vaglia a domicilio è finito, perchè nuovi ordini restrittivi impongono che il pagamento dei vaglia, sia pure di una lira, sia fatto esclusivamente nelle mani del destinatario.

Non v'è chi non veda quali danni, per queste cervellotiche disposizioni di qualche funzionario microcefalo, siasi arrecato specialmente alla povera gente che abita nei quartieri eccentrici, e che deve perdere delle ore per recarsi alle succursali e mendicare le sicurtà dei terzi che il più delle volte gli impiegati rifiutano perchè non conosciuti.

Se queste difficoltà burocratiche non vengono prontamente rimosse, è miglior consiglio abolire in modo definitivo il pagamento dei vaglia a domicilio.

Che ne pensa il ministro delle poste?

Chiassate, urli e schiamazzi notturni.

Da due sere in via Bertaldia si assiste a delle chiassate indecenti, di cui è vittima una povera ragazza, in aiuto della quale dovette iersera accorrere un sacerdote.

Nonostante un giusto rincrudimento di contravvenzioni, si ha pure un crescendo negli schiamazzi notturni.

Stanotte, ad esempio, anzi stamane verso le 3 e mezza, in Giardino grande, nei paraggi dello stabilimento Rho, si ebbe un vero pandemonio di urla, rincorse, botte, lamenti, imprecazioni, da far credere che si fosse una strage.

Era una numerosa comitiva di giovinotti, pare, coscritti.

La brutta scena durò un bel pezzo

Nei periodi di affluenza di coscritti non si dovrebbe vigilare un po' di più?

Atto di coraggio. Verso le 7 di ieri sera il bambino Gino Fioretti di Carlo, di anni 4 e mezzo, abitante al n. 22 di via Savorgnana, deludendo la vigilanza della serva, andò a finire nella *Roggia* nel punto pericoloso presso il ponte di via Savorgnana lungo la riviera *Felice Cavallotti*.

E per lui la sarebbe stata finita senza il pronto accorrere — attrattovi dalle grida della serva — della guardia *scelta di P. S. Gorrini Giuseppe*, che, gettatasi in acqua, riuscì a stento a trarlo in salvo, fra le acclamazioni dei presenti.

Alla brava guardia un plauso meritato.

Fugge scassando due porte ed una finestra — Certo Giuseppe Persello, di anni 63, fabbro ferraio, licenziato dal padrone di alloggio, al num. 123 in Chiavris, stanotte, non si sa perchè, scassò due porte ed una finestra e fuggì dirigendosi per ignota direzione.

La cosa venne denunciata ai R. R. Carabinieri, che indagano.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani 29 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Augurio di gloria al 79.o fanteria »	Ascolese
2. Sinfonia « Fausta »	Donizzetti
3. Valzer « Les sirènes »	Valdteufel
4. Atto III « Manon Lescaut »	Puccini
5. Momento musicale	Schubert
6. Pot-pourri « La Fata delle Bambole »	Bayer

FRA LIBRI E GIORNALI

Pei pescatori e piscicultori. — Il *Vocabolario generale di Pesca* (editore C. Tommasini, Via Firenze 32, Roma), del quale già abbiamo parlato più volte, pubblica il suo fascicolo IV (cent. 50)

Questo fascicolo continua la Lettera A. (*da Allume ad Angioda*).

Come dicemmo, questo utile Vocabolario reca tutte le voci corrispondenti nei vari dialetti del Regno.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 29 giugno SS. Pietro e Paolo.

Effemeridi storiche

28 giugno 1457 — Con speciale breve Nicolò V papa sanziona l'accordo (convegno 18 giugno 1445) per il quale la Repubblica Veneta poteva ritenere le provincie pertinenti al patriarcato e giustamente acquistate. — (Podrecca, *Vicinia* p. 64. Ciconi, *Udine e provincia* p. 225. *La parrocchia di S. Quirino di Scizia*, p. 34).

Interessi commerciali

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

Ciliegie da lire 10, a 25, il quintale.
Pere da 13 a 20, id.
Pesche da 35 a 60, id.
Armellini 80, id.

Cinquantino	all'ett. L.	—.—	a —.—
Granoturco	»	12.—	a 13.—
Segala	»	10.25	a 11.—
Frumento	»	13.50	a 15.15

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Rubrica utile v. quarta pagina

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.02
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.30	4.20
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.12	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.25	8.25	D. 8.25	11.06
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.46	O. 16.40	20.00
D. 17.25	20.28	(*)M. 21.25	7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 5.54	6.21	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*
M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	—.—

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.50	15.50
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.53	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	*S. Giorgio*	*Trieste*
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(***)O. 6.46	19.46
M. 17.56	D. 20.50	22.36
M. 19.25	20.34	—.—

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	*S. Giorgio*	*Udine*
—.—	M. 8.10	8.58
D. 6.12	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	S.T.	*a S. Daniele*	*da S. Daniele*	S.T.	*a Udine* R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.35	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.5	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno, AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 giugno 1904.

RENDITA 5 %	104	32
» 3 ½ %	102	27
» 3 %	73	[illegible]
Azioni.		
Banca d'Italia	1064	25
Ferrovie Meridionali	725	75
» Mediterranee	449	50
Società Veneta	115	[illegible]
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	510	—
» Meridionali	352	—
» Mediterranee 4 %	504	75
» Italiane 3 %	357	75
Città di Roma (4 % oro)	504	75
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	506	50
» » 4 ½ %	505	50
» Cassa R. Milano 4 %	508	25
» » 5 %	514	50
» Ist. Ital. Roma 4 %	506	50
» Idem 4 ½ %	516	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	92
Londra (sterline)	25	18
Germania (marchi)	123	34
Austria (corone)	105	11
Pietroburgo (rubli)	265	90
Rumania (lei)	98	65
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	76

Borsa di Milano 25 giugno

Rend. It. 5 0/0	104.12
Id. fine mese	104.37
Id. It. 3 ½ %	101.97
Id. 3 0/0	73.—
Banca Generale	40.—
Id. d'It.	1085.—
Commerciale	755.—
Credito Ital.	584.—
Fer. Merid.	782 —
Mediterranee	440.—
Francia	99 92
Londra	25.17
Germania	123 35
Svizzera	99 87
Nav. Gener.	469.—
Fon. B. Ital.	506 25
Raff. Zuc.	410.—
Lanif. Rossi	1556.—
Id. Cantoni	530.—
Costr. Ven.	117.50
Obb. Mer.	352 —
Id. n. 3 0/0	357.25
[illegible]	[illegible]
Acc. Terni	1642.—

Chiusura di Parigi 25 giugno

Serbia 4 %	—.—
Argentina 1900	—.—
1896	—.—
Brasil. 5 0/0	93 57
» 4 0/0	78 30
Bosnovice	—.—
Rio Tinto	1816.—
Crédit Lyonn.	1120.—
Metropolitain	520.—
Thomson Hous.	684.—
Saragosse	272.—
Nord Espagne	166.—
Andalous	—.—
Chartered	—.—
De Beers	452.50
Eastrand	192.50
Goldfields	—.—
Geduld	159.—
Rand Mines	258 50
Roodepoort	—.—
Village	—.—
Cape Copper	—.—
Robinson	—.—
Tharsis	—.—
Transvaal	—.—

Udine — Tip. M. Bardusco